

COMUNE DI BORGO CHIESE

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **101** DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI TIPICI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 18 L.P. 17/2010.
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisei del mese di settembre, alle ore
17.00 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

SARTORI RENATO

LEOTTI GIUSEPPE

SPADA ROBERTO

ZULBERTI ALESSANDRA

POLETTI ELEONORA

Assente giustificati: //.

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Fioroni Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza dichiara aperta la trattazione dell'argomento previsto nell'ordine del giorno diramato con prot. n. 7675 del 26.09.2024.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI MERCATI TIPICI SUL TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 18 L.P. 17/2010.
-----------------	---

L'assessore Zulberti Alessandra, competente per materia in ambito commerciale, relaziona sul punto all'ordine del giorno

Vista la L.P. 17 del 30 luglio 2010 – Disciplina dell'attività commerciale, ed in particolare l'art. 18 che ha introdotto nell'ordinamento provinciale la nuova figura del "Mercato Tipico".

Dato atto che i mercati tipici presentano le seguenti caratteristiche:

- sono organizzati da soggetti promotori diversi dagli enti locali sul cui territorio si svolge il mercato tipico;
- sono indirizzati a un pubblico indifferenziato, con ingresso gratuito;
- hanno quale scopo esclusivo la vendita di prodotti appartenenti a una merceologia specifica o che richiamano un tema specifico o una tradizione, ferma restando la possibilità di allestire spazi istituzionali o espositivi o gestiti a scopo di volontariato.

Rilevato ai sensi dell'art. 18 c. 4 della L.P. 17/2010 che i partecipanti possano essere operatori appartenenti a tutte le categorie anche non economiche, fatto salvo il rispetto dei requisiti di cui all'art. 5 L.P. 17/2010 e dei requisiti professionali.

Rilevato che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1559 del 08.09.2014, ha approvato i criteri affinché fosse possibile distinguere la fattispecie del mercato tipico dagli altri istituti similari.

Visto il punto 4 dell'Allegato A) della citata deliberazione provinciale, il quale stabilisce che i Comuni debbano disciplinare modalità e termini di presentazione delle domande, criteri di priorità per i loro accoglimento, termini di conclusione del procedimento, requisiti di sicurezza e igienico sanitari, periodo di svolgimento e durata massima del mercato tipico, oltre agli orari di apertura.

Ritenuto opportuno disciplinare i mercati tipici, in attuazione a quanto previsto dall'art. 18 della L.P. 17/2010 e dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1559 del 08.09.2014;

Atteso che si propone pertanto di provvedere ad adottare un disciplinare per la regolamentazione dei mercati tipici sul territorio comunale di Borgo Chiese, in conformità alle disposizioni provinciali.

Vista la L.P. 30.07.2010 n. 17 ed il relativo regolamento di esecuzione.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1559 del 08.09.2014.

Vista la circolare del Servizio Commercio e Cooperazione della Provincia Autonoma di Trento prot. S040/2014/479832/14 del 10.09.2014, inerente i mercati tipici e sulle manifestazioni fieristiche.

Visto lo schema di disciplinare per la regolamentazione dei mercati tipici sul territorio comunale del Comune di Borgo Chiese, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

Dato atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Funzionario Responsabile né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, nella versione vigente.

LA GIUNTA COMUNALE

- udita la relazione;
- di fare propri e prendere atto dei contenuti della narrativa che precede;
- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.06.2017;
- visto il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 dd. 30.04.2019, esecutiva e ss.mm;
- visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19.12.2023;
- visto il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e nota integrativa approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2023;
- richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 dd. 17.01.2024 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- visto il codice di comportamento dei dipendenti comunali approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 127 dd. 22.12.2022;
- vista la deliberazione n. 47 del 29.04.2024, esecutiva, con la quale la Giunta comunale adottava il Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2023/2025 (P.I.A.O.), aggiornamento 2024.
- acquisito il parere sulla regolarità tecnica espresso da Responsabile del Servizio Demografico, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa contenuta in questo provvedimento, giusto artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali (C.E.L.);
- dato atto che il parere sulla regolarità contabile non è richiesto, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- riscontrata propria la competenza, ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A "Ulteriori caratteristiche dei mercati tipici", approvato con D.G.P. n. 1559/2014;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il disciplinare per la regolamentazione dei mercati tipici sul territorio comunale del Comune di Borgo Chiese, nel testo che si allega alla presente deliberazione, composto da n. 13 (tredici) articoli, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A).
2. Di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio comunale.
3. Di dichiarare, per le motivazioni in premessa richiamate, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
4. Di disporre inoltre la pubblicazione del disciplinare e del relativo allegato di cui al precedente punto 1) sul sito web istituzionale, al fine di garantirne la massima visibilità, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall'art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014.
5. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ Opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 c.5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.
 - ✓ Ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ✓ Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fioroni Lara



Comune di Borgo Chiese

Allegato A)

DISCIPLINARE
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI
MERCATI
TIPICI SUL TERRITORIO
COMUNALE

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 101 dd. 26.09.2024

La segretaria comunale
Lara Fioroni
(firmato digitalmente)

1. Il mercato tipico è promosso da un soggetto organizzatore privato, il quale presenta domanda su apposito modulo, tramite SUAP o con le modalità consentite dalla legge, almeno 30 giorni prima dello svolgimento del mercato. Alla domanda dovranno inoltre essere allegate, a pena di improcedibilità:
 - planimetria del mercato tipico con indicati tutti i punti destinati alla vendita e tutti i punti destinati all'eventuale somministrazione di alimenti e bevande;
 - dichiarazione relativamente alle norme di sicurezza, alle norme sanitarie e alla conformità degli spazi e dei locali utilizzati nel corso della manifestazione;
 - dichiarazione di assenso dei proprietari o titolari del diritto di usufrutto, comodato d'uso ovvero contratto di locazione delle aree private o dei locali utilizzati (nel caso il mercato venisse svolto, anche parzialmente, su suolo privato).
2. Nel caso in cui più soggetti richiedano l'autorizzazione allo svolgimento di mercati tipici nella medesima area pubblica o in disponibilità del comune per lo stesso periodo, verrà data priorità in primo luogo alle domande presentate dalle organizzazioni non aventi scopo di lucro, con preferenza delle associazioni che, nel corso dell'anno, non sono state autorizzate ad organizzare altro mercato tipico; in secondo luogo alle domande per ordine cronologico di presentazione.
3. Il procedimento amministrativo dovrà concludersi entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, fatta salva l'eventuale interruzione del termine per una sola volta per richiesta di integrazione documentale, da consegnare entro e non oltre 10 giorni, pena la decadenza della domanda.
4. Partecipano al mercato gli operatori che possiedono i requisiti di cui all'articolo 5 della L.P. 30.07.2010, n. 17, nonché, per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, i requisiti professionali¹.
5. I prodotti posti in vendita devono appartenere ad una merceologia specifica o richiamare un tema specifico o una tradizione. Qualora detti prodotti non siano già di per sé legati ad una tradizione locale, devono possedere alternativamente le seguenti caratteristiche:

¹ L.P. 30.07.2010, n. 17 - Art. 5 "Requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività commerciale":

1. Per i requisiti morali e professionali necessari all'esercizio dell'attività commerciale, compresa quella del commercio su aree pubbliche, si applica il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

1 bis. L'attività commerciale può essere proseguita in assenza di requisiti professionali, se questi sono venuti a mancare nel corso dell'attività o in caso di subingresso per causa di morte, per il tempo strettamente necessario alla nomina di un soggetto in possesso di tali requisiti, nei casi e con le modalità definite dal regolamento di attuazione.

Note al testo: Articolo così modificato dall'art. 38 della l.p. 27 dicembre 2012, n. 25 e dall'art. 44 della l.p. 6 agosto 2020, n. 6.

- requisiti di innovatività ed originalità;
- essere qualificabili quali prodotti artigianali di particolare pregio;
- costituite prodotti di nicchia.

Al fine di mantenere le caratteristiche specifiche del mercato tipico non è possibile porre in vendita quei prodotti che sono tradizionalmente posti in vendita nei mercati su aree pubbliche non specializzati.

Il requisito della tipicità dovrà risultare da specifica e dettagliata relazione da allegare alla domanda, a pena di improcedibilità della stessa.

6. I mercati tipici legati ad una festa tradizionale o ad una manifestazione hanno durata stabilita dal Comune in relazione alla durata della festa o della manifestazione.
7. I mercati tipici non legati a feste tradizionali o manifestazioni possono svolgersi una sola volta all'anno per una durata massima di 7 giorni. Il comune può stabilire una cadenza e una durata diversa qualora i mercati tipici presentino caratteristiche e requisiti di particolare interesse pubblico, in quanto finalizzati alla promozione dell'economia solidale e della responsabilità sociale delle imprese, così come definite dalle L.P. 17.06.2010 n. 13.
8. Il luogo di svolgimento, la durata del mercato tipico e lo spazio massimo occupato per ciascun mercato tipico è determinato da apposito provvedimento autorizzatorio del comune di Borgo Chiese.
9. Gli orari di apertura del mercato tipico sono stabiliti dal comune nel provvedimento autorizzatorio di cui al punto 8.
10. Il soggetto promotore è tenuto al versamento della tassa di occupazione suolo pubblico ove previsto.
11. Tutti gli operatori partecipanti dovranno rispettare le norme relative alla sicurezza degli impianti e le norme in materia sanitaria disponendo di opportuna documentazione attestante la conformità delle attrezzature e degli impianti utilizzati nel corso dello svolgimento del mercato tipico.
12. Tutti gli operatori partecipanti devono tenere un comportamento corretto e sono tenuti a lasciare lo spazio occupato perfettamente pulito al termine del mercato tipico, non lasciando rifiuti di alcun genere sul suolo pubblico.
13. Il soggetto organizzatore assume direttamente gli oneri connessi all'organizzazione dell'evento, compresi quelli derivanti dal consumo di energia elettrica e per lo smaltimento dei rifiuti.